

Codice DB1300

D.D. 25 novembre 2010, n. 167

Indesit Company S.p.A.: ammissione a finanziamento del progetto "piattaforma lavastoviglie step 3". Impegno di spesa a favore di Finpiemonte spa di euro 1.200.000,00 sul cap. 278274 del bilancio regionale (ass. 100778).

Con lettera in data 9 ottobre 2009, ricevuta dalla Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca e Università il 14 ottobre 2009, la società Indesit Company S.p.A., ha presentato domanda di ammissione al finanziamento di un progetto di ricerca denominato "Piattaforma lavastoviglie Step 3", una piattaforma tecnologica innovativa per lavastoviglie di nuova generazione.

In particolare, il progetto si propone di acquisire e sviluppare nuove conoscenze, anche attraverso dimostrazioni sperimentali, sulle principali tecnologie innovative da impiegare nelle piattaforme oggetto di futuri sviluppi industriali di lavastoviglie, allo scopo di soddisfare una serie di requisiti funzionali e prestazionali, creando delle discontinuità rispetto alle caratteristiche dei prodotti esistenti.

Con DGR n. 57-12586 del 16 novembre 2009 "Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca e sviluppo: individuazione progetti ammissibili", adottata in conformità con la DGR n. 38-12304 del 5 ottobre 2009 "DGR 34-10677 del 2/02/2009: regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Modalità attuative", la Regione Piemonte ha ritenuto cinque progetti di ricerca – tra quelli presentati nei termini fissati dalla DGR 38-12304 - ammissibili a finanziamento, fatto salvo l'esito positivo della valutazione tecnico scientifica svolta a cura della Direzione Innovazione, Ricerca e Università, tra i quali anche il progetto di ricerca presentato da Indesit Company S.p.A.

Di conseguenza, il progetto è stato ammesso alla fase di valutazione tecnico scientifica nel rispetto della procedura stabilita nel regime regionale di esenzione di cui alla DGR 34-10677 del 2 febbraio 2009.

La predetta DGR 57-12586 ha altresì determinato l'ammontare massimo del contributo finanziario complessivo concedibile ai cinque progetti ritenuti ammissibili in euro 24.500.000,00, prevedendo che le risorse necessarie per il finanziamento iniziale delle proposte progettuali trovasse copertura per l'anno 2009, e nel limite massimo di € 4.500.000,00 sul cap. 278274 del bilancio regionale 2009 e rimandando il reperimento delle altre risorse sui rispettivi bilanci di competenza.

Il beneficiario dell'aiuto in oggetto è la società Indesit Company S.p.A..

In data 15 aprile 2010, a seguito di approfondita istruttoria svolta in contraddittorio con l'impresa beneficiaria, è pervenuta alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, da parte del valutatore esterno incaricato da Finpiemonte S.p.A., in adempimento agli impegni assunti con la Convenzione sottoscritta il 19 novembre 2008, rep. 13965, la valutazione del progetto, successivamente integrata e completata con una dichiarazione integrativa relativa alla dimostrazione dell'effetto di incentivazione da parte della società pervenuta alla Regione in data 21 luglio 2010.

La valutazione è agli atti della Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università.

La valutazione riconosce che "la struttura del progetto è solida, l'impianto organizzativo ben strutturato, il piano finanziario più che sufficiente e l'obiettivo definito. La principale ricaduta tecnico scientifica per l'azienda è costituita dall'aver formato e aggregato competenze preparate ad

una ulteriore evoluzione del prodotto industriale che pertanto può diventare più competitivo.”, affermando, in conclusione, che “si tratta di un progetto complessivamente ben strutturato, attento ai possibili sviluppi della tecnologia, che integra sufficientemente diverse competenze e che mira alla realizzazione di prototipi innovativi in tempi ragionevolmente rapidi. Un valore aggiunto è il consolidamento di un centro di ricerca industriale con nuove conoscenze sulle tecnologie in evoluzione”.

A seguito di un ulteriore approfondimento in contraddittorio con l'impresa proponente alla luce dei primi studi condotti dalla stessa nell'anno 2010, che hanno indotto a ritenere meno prioritarie e procrastinabili oltre la fine del progetto alcune attività, senza impatto significativo sugli obiettivi originari, concentrando invece l'impegno sulle attività destinate a produrre maggiore impatto sugli obiettivi di riduzione dei consumi d'acqua e di energia, ritenuti fattori driver di innovazione sul prodotto, è pervenuta alla Regione una rimodulazione del progetto con una conseguente riduzione del costo complessivo.

Tale nuova formulazione è stata nuovamente sottoposta alla verifica tecnico scientifica del valutatore esterno, il quale ha riconosciuto che il progetto, pur rimodulato, conferma sostanzialmente gli obiettivi della società di riduzione dei consumi d'acqua ed elettrici, ha condiviso l'attenzione posta dal progetto alla standardizzazione, ha confermato la positività dell'annunciato potenziamento del laboratorio funzionale e ha chiesto un chiarimento in merito alla sperimentazione dell'azionamento elettrico innovativo e alla modifica di responsabile del progetto.

La trasmissione da parte della società - con lettera in data 15 novembre 2010 (pervenuta al Settore competente il 22 novembre) - della relazione integrativa in risposta a tali segnalazioni, condivisa e fatta propria con il presente provvedimento, rappresenta la conclusione, in senso positivo, della fase istruttoria e di valutazione del procedimento di concessione dell'aiuto in oggetto.

Il progetto di ricerca, del costo totale di euro 16.800.000,00, sarà finanziato da risorse proprie della società beneficiaria e tramite aiuto individuale della Regione Piemonte fino a massimi complessivi euro 4.000.000,00, nel rispetto di quanto previsto nella DGR 57-12586 del 16 novembre 2009, che saranno erogati in conformità con la disciplina comunitaria in tema di massimali di aiuto a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità e alle scadenze che saranno stabilite nel contratto di finanziamento da sottoscrivere tra le parti.

In particolare, l'aiuto riconosciuto all'impresa è da intendersi in valore nominale e sarà concesso in coerenza con la disciplina dell'art. 31 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e degli articoli 6 e 8 del Regime regionale di esenzione approvato con la DGR 34-10677 del 2 febbraio 2009.

La durata del progetto prevista è di 30 mesi.

Il beneficiario, per la determinazione, imputazione e documentazione delle spese ammissibili relative al progetto deve attenersi ai criteri per la rendicontazione dei costi ammissibili, approvati con la determinazione dirigenziale n. 182 del 13 ottobre 2009 e che saranno allegati al contratto di finanziamento.

Preso atto della dichiarazione circa la sussistenza di un effetto di incentivazione conseguente all'aiuto della Regione Piemonte, rilasciata dalla società, in conformità al considerando 29 e all'art. 8 del Regolamento CE 800/2008.

Considerato che l'aiuto in oggetto concesso al progetto risulta inferiore alla soglia massima indicata all'art. 6 comma 1 lett. e) punti ii) e iii) del Regolamento CE 800/2008 e che, pertanto, la concessione dell' aiuto non sarà soggetta a notifica e che il predetto aiuto non sarà cumulato con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

Dato atto che sono da considerarsi ammissibili le spese sostenute dal richiedente dopo il 14 ottobre 2009, data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della richiesta di finanziamento sopra citata.

Considerato che l'aiuto al progetto di ricerca e sviluppo è da considerarsi aiuto trasparente ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) del Regolamento CE 800/2008.

Considerato che l'aiuto è altresì coerente con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (2006/C 323/01).

Preso atto che con DGR 22-808 del 15 ottobre 2010 la Regione Piemonte ha deliberato la chiusura del regime di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato di cui alla DGR 34-10677 del 2 febbraio 2009 (già sospesa con la DGR 12-77 del 17 maggio 2010) e che è garantita la prosecuzione della gestione del predetto regime limitatamente ai procedimenti connessi alle domande di ammissione a finanziamento presentate prima della DGR di sospensione, e che la presente determinazione, dando attuazione a quanto deliberato in data 16 novembre 2009, con la DGR 57-12586, rappresenta la mera conclusione del procedimento con la stessa attivato.

Tutto ciò premesso,

II DIRIGENTE

vista la *Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* (2006/C 323/01);

visto il *Regolamento (CE) n. 800/2008* della Commissione del 6 agosto 2008 (GUUE L 214 del 9 agosto 2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare le disposizioni del capo I e gli artt. 30 e 31 del capo II;

vista la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 "*Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione*";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*";

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012*";

vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 "*Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie*";

vista la DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009 "*Approvazione regime di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato in materia di ricerca e sviluppo e di investimenti a finalità regionale*";

vista la DGR 57-12586 del 16 novembre 2009 “Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: individuazione progetti ammissibili”;

vista la DGR 1-589 del 9 settembre 2010, “Art. 7 L.R. 11 aprile 2001, n. 7 – Programma Operativo per l’anno 2010 parte I e II: approvazione degli obiettivi e assegnazione delle relative risorse finanziarie”

Visto lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale

Determina

- 1) di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate, la concessione dell’aiuto individuale alla società Indesit Company S.p.A. in relazione al progetto di ricerca denominato “Piattaforma lavastoviglie step 3”, piattaforma tecnologica innovativa per lavastoviglie di nuova generazione, meglio descritto in premessa, nell’ammontare massimo di euro 4.000.000,00, in conformità a quanto previsto nella DGR 57-12586 del 16 novembre 2009, che saranno erogati nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di massimali di aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità definite nel contratto di finanziamento che dovrà essere sottoscritto tra le parti;
- 2) approvare lo schema di contratto di finanziamento del progetto di ricerca predetto, nel testo allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di impegnare sul cap. 278274 del bilancio di previsione 2010 (ass. n. 100778) l’importo di € 1.200.000,00, somma necessaria a garantire al beneficiario il pagamento della prima quota dell’aiuto da liquidarsi tramite Finpiemonte S.p.A. alle condizioni stabilite nello schema di contratto;
- 4) di liquidare il predetto importo a favore di Finpiemonte S.p.A., tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico in argomento, che provvederà all’erogazione all’impresa beneficiaria alle condizioni e con le modalità indicate nello schema di contratto di finanziamento;
- 5) di dare atto che si provvederà ai successivi impegni di spesa con autonomi provvedimenti da adottarsi prima delle erogazioni previste;
- 6) di dare atto che le funzioni di rendicontazione e di liquidazione dell’aiuto, nonché di supporto nella verifica e controllo delle attività di progettazione saranno svolte da Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione rep. 13965 del 19 novembre 2008 (approvata con la DGR 14-8219 del 18 febbraio 2008).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta